



VADEMECUM PER IL  
DONATORE



# LA DONAZIONE DI SANGUE

UN AIUTO CONCRETO

**Ospedale Maria Vittoria  
Servizio Trasfusionale  
Palazzina P, quarto piano**

Via Luigi Cibrario, 72, 10144 Torino

Tel: 011 4393316-3205

Orario: dalle 8 alle 11

---

**Se hai tra i 18 e i 60 anni e sei in buona  
salute, c'è bisogno di te!**

---

# Caro Donatore/Donatrice..

Con la presente vorremmo fornirti alcune informazioni sulla scelta che stai per compiere poiché diventare donatore di sangue (volontario, anonimo, non remunerato) e, quindi, protagonista d'un atto solidale, generoso e prezioso, si accompagna ad una responsabilità di cui essere consapevole per dare ancor più valore al tuo gesto.

E' importante che tu sia adeguatamente informato sulla donazione e sull'influenza che lo stile di vita può avere su di essa.

La sicurezza trasfusionale parte dalla selezione del donatore.

E' necessario quindi essere in "buona salute", informati sui rischi associati alle proprie abitudini di vita e avere un buon livello di conoscenza riguardo il rischio di contagio delle malattie infettive trasmissibili con il sangue.

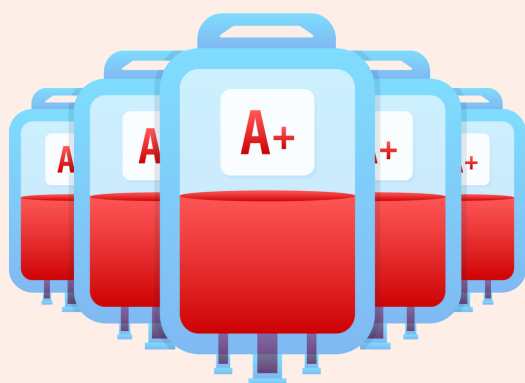
I decreti ministeriali in vigore sulla selezione del donatore di sangue ed emocomponenti forniscono inoltre disposizioni in tema di consenso informato e responsabilità che dovrai sottoscrivere prima di ogni prelievo.

Il donatore deve essere dotato di tutti gli strumenti che gli permettano di valutare i propri comportamenti e di auto escludersi in caso di situazioni potenzialmente a rischio per la salute propria e altrui.

Con il presente vademecum desideriamo informarti sulle caratteristiche della donazione stessa e i criteri di idoneità.

Potrai richiedere ulteriori informazioni o chiarire eventuali dubbi attraverso un colloquio con il medico presente in sede di donazione.

Ti ringrazio anticipatamente per la tua disponibilità e per la sincerità con cui risponderai al questionario anamnestico che compilerai prima della donazione, con l'intento di offrire ai pazienti solidarietà e sicurezza.



# CHE COS'E' IL SANGUE

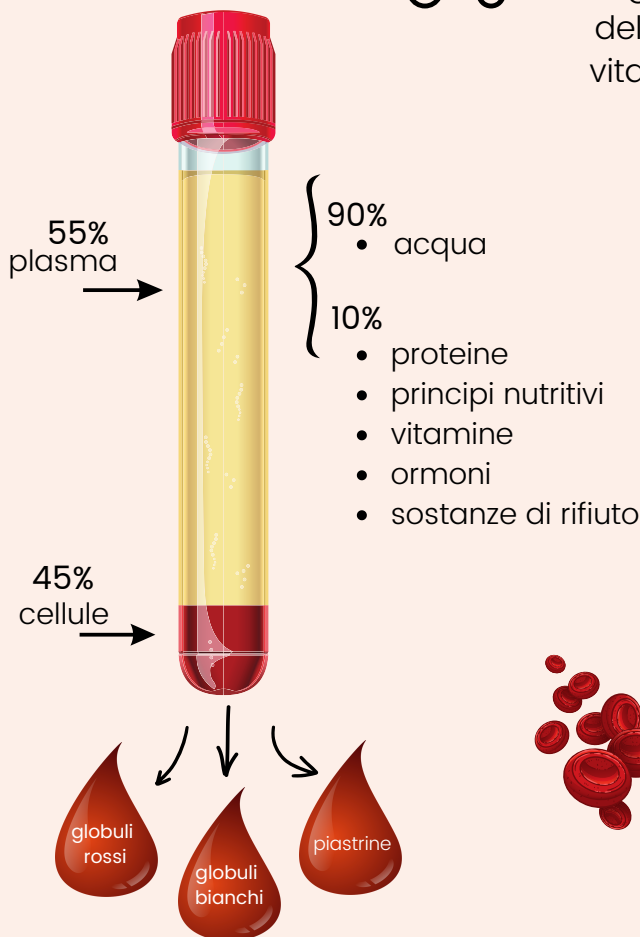
**Il sangue è un tessuto liquido essenziale per la vita dell'uomo attraverso il quale si realizza il trasporto di sostanze nutritive, gas, ormoni, prodotti di rifiuto e cellule specializzate.**

Si compone di:

- una **PARTE CELLULARE**: globuli rossi, globuli bianchi, piastrine
- una **PARTE LIQUIDA**: il plasma



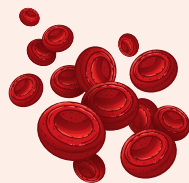
Il plasma è un liquido giallo formato da acqua in cui sono disciolte molte sostanze implicate nella coagulazione, nelle difese immunitarie e nella regolazione del metabolismo (fattori della coagulazione, anticorpi, ormoni, vitamine, zuccheri, grassi, proteine, .. )



I **globuli bianchi**, detti Leucociti (neutrofili, basofili, eosinofili, monociti e linfociti), intervengono in diversi modi nella difesa del nostro organismo da aggressioni esterne (virus, batteri, funghi, tumori, ...).



I **globuli rossi**, detti Emazie o Eritrociti, sono le cellule più numerose (circa 4-5 milioni mmc) presenti nel plasma. Il loro compito, attraverso l'emoglobina, è quello di portare l'ossigeno dai polmoni ai tessuti e prelevare l'anidride carbonica da espellere.



Le **piastrine** intervengono nel fronteggiare le emorragie e, in collaborazione con i fattori plasmatici, nei meccanismi della coagulazione.



# GRUPPI SANGUIGNI

I globuli rossi differiscono da soggetto a soggetto per il tipo e la struttura di particolari sostanze presenti sulla loro superficie. Tali sostanze denominate antigeni eritrocitari sono classificati in gruppi definiti Sistemi Gruppo Ematici.

I più importanti ai fini trasfusionali sono:

- il Sistema ABO
- il Sistema Rh

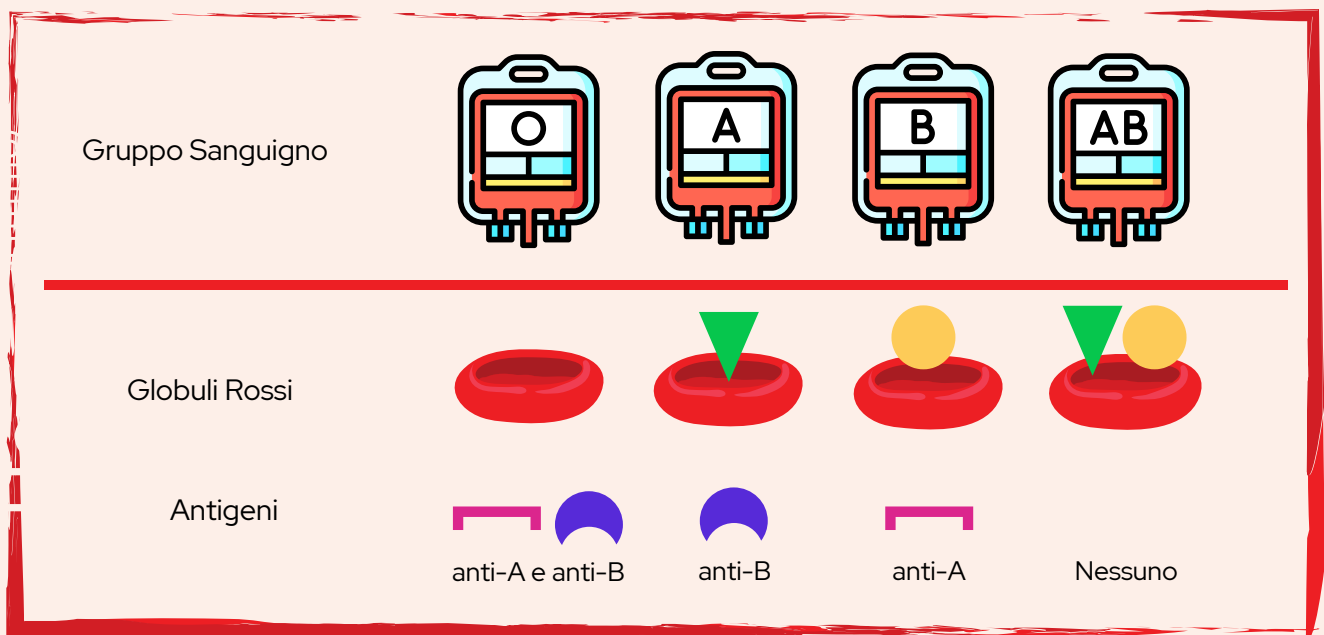
## IL SISTEMA ABO

• Il SISTEMA ABO è stato il primo Sistema Gruppo Ematico identificato e rimane a tutt'oggi il più importante per la pratica trasfusionale.

In questo sistema si distinguono 4 gruppi principali denominati A-B-AB-

O in base agli antigeni presenti sui globuli rossi, le cui varianti sono A e B (il gruppo O rappresenta l'assenza di tali antigeni).

Il sistema ABO è l'unico sistema nell'ambito del quale sono presenti anticorpi (detti agglutinine) nel plasma, capaci di reagire con gli antigeni mancanti. Si distinguono in agglutinine anti-A e anti-B.



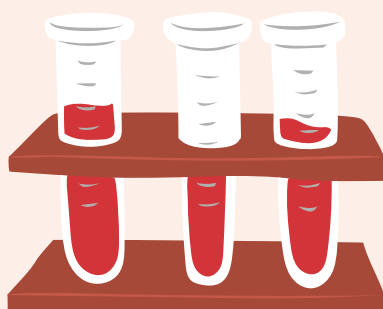
## IL SISTEMA Rh

Il SISTEMA Rh è un altro Sistema Gruppo Ematico molto importante. I termini Rh-positivo e Rh-negativo si riferiscono rispettivamente alla presenza o assenza sulla membrana del globulo rosso di un antigene universalmente definito "D".

Il fattore Rh risulta essere presente nel 85% degli individui. Si deve cercare di trasfondere sangue Rh-positivo a soggetti Rh-positivi; sangue Rh-negativo a soggetti Rh-negativi. Quando non si conosce (ad esempio per ragioni di urgenza) se il ricevente è Rh-positivo è necessario trasfondere sangue Rh-negativo.

# A COSA SERVE IL SANGUE

Il suo impiego non avviene solo nelle situazioni di sanguinamento acuto (incidenti, traumi, interventi chirurgici) ma anche in molte patologie, quali malattie oncologiche (leucemie, linfomi..), talassemia, malattie ematologiche croniche, situazioni che richiedono trasfusioni periodiche essenziali per la sopravvivenza.



**La necessità di sangue è costante e il suo utilizzo è  
molteplice.**

**Per questo motivo è importante donare e farlo in modo,  
il più possibile, PROGRAMMATO e PERIODICO**

**Il Sangue Intero** raccolto con le donazioni viene frazionato nei suoi emocomponenti:

**concentrati di globuli rossi, concentrati piastrinici, plasma**



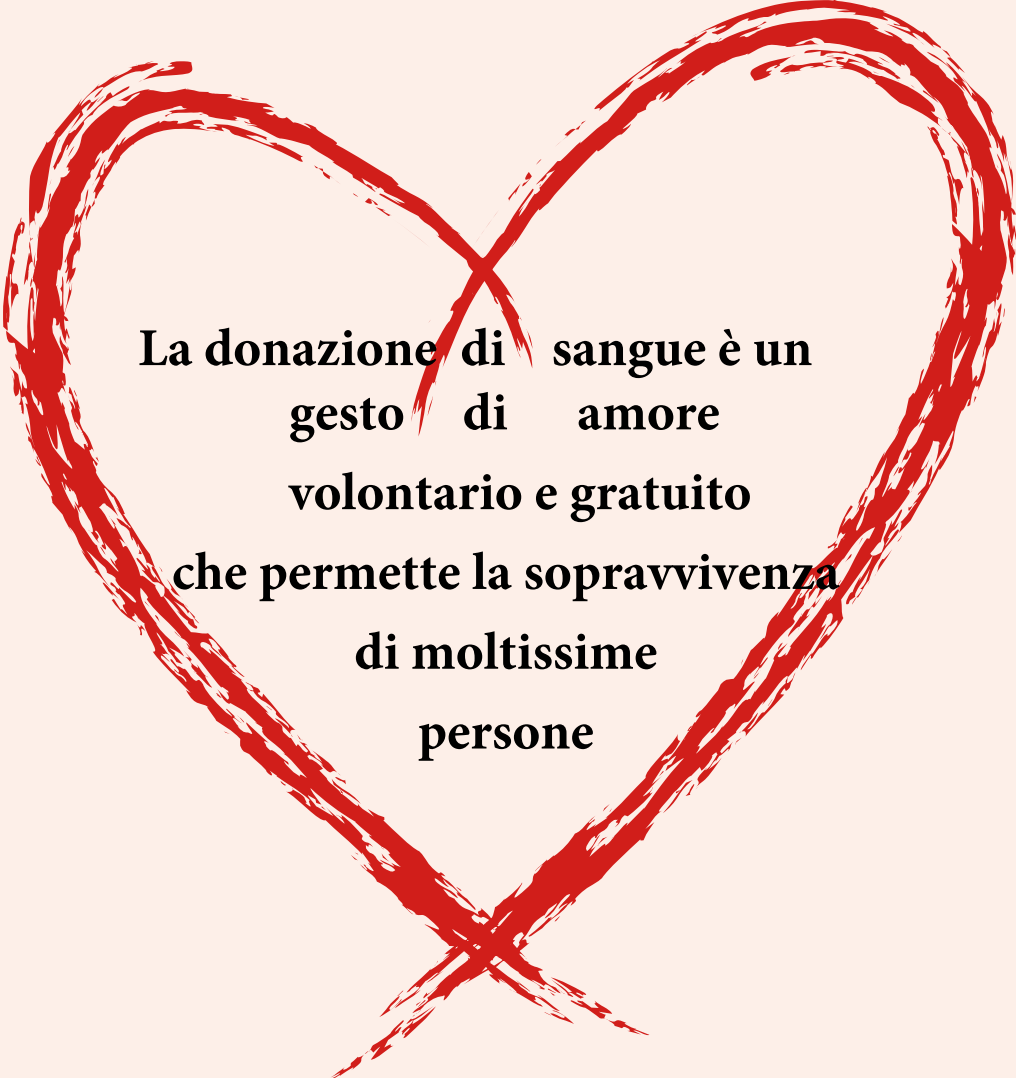
Il sangue **non è riproducibile** in laboratorio quello utilizzato a scopo trasfusionale è di **esclusiva origine umana** deriva da **donazione volontaria, gratuita, non remunerata**

E' una risorsa **limitata e deperibile** e va utilizzato solo quando esista una **precisa indicazione clinica**

# C'E' SEMPRE BISOGNO DI SANGUE

Il bisogno di sangue non si verifica solamente in presenza di condizioni ed evento eccezionali quali terremoti, disastri o incidenti, ma è indispensabile anche durante gli interventi chirurgici, nella cura delle malattie oncologiche (quali leucemie) e costituisce per molto ammalati un fattore unico di sopravvivenza

Per questo motivo è importante donare e farlo in modo, il più possibile, PROGRAMMATO e PERIODICO



**La donazione di sangue è un  
gesto di amore  
volontario e gratuito  
che permette la sopravvivenza  
di moltissime  
persone**

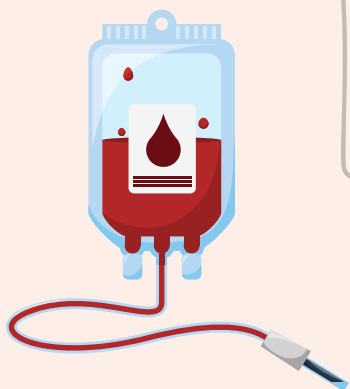


# CHI PUO' DONARE IL SANGUE



**Il sangue può essere donato da uomini e donne in buona salute, con un peso corporeo di almeno 50 Kg dal compimento della maggiore età fino**

- 65 anni,
- 60 anni se è la prima volta che si dona



**Al momento della donazione il donatore deve essere in buona salute e avere valori pressori, di frequenza cardiaca ed esami ematologici nei limiti della norma.**





# CHI NON PUO' DONARE



Ci sono condizioni per le quali la donazione di sangue (o altri emocomponenti) può essere sospesa **temporaneamente** (per situazioni che controindichino per un tempo limitato la donazione) o in modo **definitivo** (per situazioni che controindichino in modo persistente la donazione).

**Chi ha un processo infettivo** in atto o finito da poco.

- Tramite il sangue è possibile trasmettere malattie infettive ( virus, batteri, funghi), quindi è importante usare alcune accortezze come sospendere la donazione in caso di un'infezione temporanea ( influenza, otite, gastroenterite, etc..)



- **Chi fa uso** di sostanze stupefacenti o alcol, di uso non prescritto di sostanze farmacologiche per via intramuscolare o endovenosa

- **Chi ha comportamenti sessuali** ad alto rischio di trasmissione di malattie infettive, compresi coloro che hanno rapporti sessuali, anche se occasionali e protetti

- **Chi da meno di 4 mesi** è stato sottoposto ad interventi chirurgici di rilievo o a esami endoscopici ( es. gastroscopia, artroscopia ) o si è sottoposta a tatuaggi, agopuntura o body piercing o ha avuto uno stretto contatto domestico con persone affette da epatite B e/o C o si è ferito accidentalmente con una siringa o altri strumenti contaminati dal sangue

- **Chi è ritornato** da meno di sei mesi da un viaggio in zona endemica per malattie tropicali o da meno di sei mesi da un viaggio in zona endemica per la malaria

- **Chi ha sofferto o soffre** di svenimenti, convulsioni o epilessia
- **Chi ha sofferto o soffre** di malattie cardiovascolari, respiratorie, urogenitali, ematologiche, immunologiche, autoimmuni, gastrointestinali o renali, malattie del sangue, neoplasie o malattie maligne, chi ha subito un trapianto
- **Chi è in gravidanza** o ha avuto un parto da meno di 1 anno o un'interruzione della gravidanza da meno di 6 mesi

# RISCHIO DI TRASMISSIONE MALATTIE INFETTIVE

**La presenza di infezioni in atto rappresenta un rischio per la salute del ricevente.**

Il donatore viene pertanto sospeso dalla donazione per un periodo variabile dopo la cessazione dei sintomi, anche in base al tipo di infezione contratta. Esiste il rischio che il donatore doni in un momento in cui l'agente infettivo non sia rilevabile clinicamente (periodo di incubazione).

***Nell'eventualità che nei giorni successivi al prelievo il donatore presenti i sintomi di una malattia infettiva è opportuno che ne dia tempestiva comunicazione telefonando a:***

## **SERVIZIO TRASFUSIONALE**

### **PO Maria Vittoria**

dal lun al ven ore 8.00 - 15,30  
tel 011/439.3316 - 3205 - 3201

### **PO G Bosco**

Tutti i giorni h 24  
Tel 0112402325



# IL RISCHIO PIU' TEMUTO DAL RICEVENTE

## .....la trasmissione di virus

Per il virus **HIV** (virus responsabile dell'AIDS), **HBV** (virus responsabile dell'epatite B), **HCV** (virus responsabile dell'epatite C) **Treponema pallidum** (batterio responsabile della sifilide)

**AD OGNI DONAZIONE VENGONO ESEGUITI TEST SPECIFICI PER LA LORO RICERCA**

### **ATTENZIONE**

***Esiste però il rischio che il donatore doni in un momento, definito periodo di finestra diagnostica, in cui la presenza di uno di questi agenti infettivi non sia ancora rilevabile dai test di laboratorio,.***

**Prima della donazione il donatore effettua un colloquio con il medico del Servizio Trasfusionale sul suo stato di salute, lo stile di vita, viaggi Durante il colloquio il donatore può risolvere ogni suo dubbio**



# IL DONATORE CHE VIAGGIA



Per il donatore che viaggia è necessario, prima della donazione, valutare la possibilità di avere malattie anche se asintomatico. Al rientro dopo un viaggio può essere necessario rispettare un eventuale periodo di sospensione.

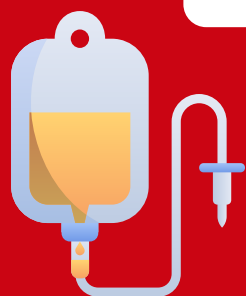
E' possibile consultare il sito – SIMT il donatore che viaggia- Il documento è costituito da schede dei singoli stati in cui sono indicati i patogeni di interesse trasfusionale e periodo di sospensione richiesto

<http://inviaggio.simti.it/Paesi.aspx>

# COME AVVIENE LA DONAZIONE

## SANGUE INTERO

- Durante la donazione viene prelevato 450 ml di sangue (+ o - il 10%).
- Il sangue viene raccolto all'interno di una sacca di plastica speciale sterile, monouso, in cui è contenuto anticoagulante e a cui sono collegate sacche satelliti che serviranno in un secondo momento per la lavorazione del prodotto (da cui si otterranno globuli rossi concentrati, plasma e piastrine).
- La donazione di sangue dura tra i 5-10 minuti.
- Il tempo che deve intercorrere tra una donazione di sangue intero e l'altra è di almeno 90 giorni.
- Le donazioni permesse durante l'anno, in condizioni ottimali di salute del donatore, sono 4 per gli uomini e 2 per le donne in età fertile.



## AFERESI

- L'afèresi è una procedura che viene effettuata tramite l'utilizzo di un macchinario, chiamato separatore cellulare, che scompone il sangue nei diversi componenti utilizzando un circuito chiuso e monouso. La donazione viene effettuata tramite un singolo accesso venoso, come nel caso della donazione di sangue intero.
- Può essere prelevato: - solo plasma (plasmaferesi),  
- solo piastrine (piastrinoafèresi) o  
- multicomponenti (plasmapiastrinoafèresi, plasmaeritroafèresi, plasmapiastrinoeritroafèresi)
- La durata è maggiore rispetto alla donazione di sangue intero (circa 40-60 minuti). Per accedere a questo tipo di donazioni si devono rispettare diversi requisiti dal punto di vista ematologico.
- Il tempo intercorrente tra una donazione e l'altra è inferiore alla donazione di sangue intero, ma dipende dal tipo di emocomponente che viene prelevato.

# COME PREPARARSI ALLA

# DONAZIONE

## PRIMA DELLA DONAZIONE

- Fai una colazione leggera (The o caffè e roba secca, evita le creme)
- Bevi molti liquidi (anche il giorno prima!), e mi raccomando, non alcolici
- Arriva riposato
- Indossa abiti confortevoli
- I giorni precedenti mangia in modo equilibrato

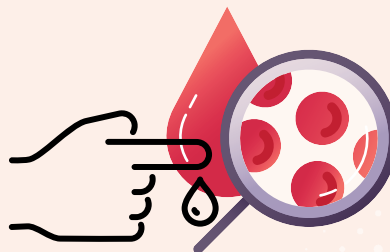


## ACCETTAZIONE

- Compila il questionario, e mi raccomando, sii sincero!
- Porta con te il Codice Fiscale, un Documento d'identità valido e la Tessera del Donatore (se vuoi)

## TEST DELL'EMOGLOBINA

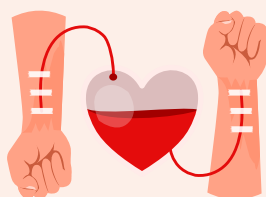
- Ti verrà fatta una piccola puntura sul polpastrello (digitopuntura) e presa una goccia di sangue che servirà per valutare che il tuo livello di emoglobina (la quantità di globuli rossi che hai) sia nella norma



## VISITA MEDICA E COLLOQUIO

- Per escludere fatti di rilievo pericolosi per il ricevente
- Per valutare le condizioni di salute del donatore

Questo è il momento buono per chiedere tutti i tuoi dubbi su idoneità o sul tipo di donazione più indicata per te



## DONAZIONE

- Breve, massimo 15 minuti
- Sicura per il donatore
- Effettuata da personale competente

## DOPO LA DONAZIONE

- Resta disteso qualche minuto
- Dopo la donazione ti verrà offerto un leggero ristoro
- E' sconsigliato praticare attività sportiva nella giornata dopo la donazione
- Non stare tanto in piedi nelle ore dopo la donazione, siediti, soprattutto nelle giornate calde
- Non fumare

